

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Area Acquisizione Risorse Umane
Unità Concorsi e Selezioni 2



Comune di
Milano

EDU C. 2023 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 15 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI – AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICAZIONE – AMBITO: NIDO D’INFANZIA

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 432 del 31/03/2023 è stato approvato il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025;

Con Determinazione Dirigenziale n. 4113 del 17/05/2023, è stata indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 15 posti a tempo indeterminato, del profilo professionale di Istruttore Direttivo dei Servizi Educativi – Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione – Ambito: Nido d’infanzia.

Il numero dei posti messi a selezione è subordinato all’esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell’eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante la procedura di cui ai suddetti articoli, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell’Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. 113/2021 di conversione del D.L. 80/2021, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. Ai sensi dell’art. 3, comma 8, della Legge 56/2019, come modificato dall’art. 1 comma 14-ter del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

L’Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246” e dall’art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l’utilizzo di canali diversi dall’indirizzo pec sopra indicato.

1) DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE

L’Istruttore Direttivo dei Servizi Educativi del nido d’infanzia deve in una prospettiva di lavoro collegiale e di collaborazione e confronto con le famiglie, saper predisporre i contesti educativi, progettare e realizzare attività volte a sviluppare, nelle bambine e nei bambini da zero a tre anni di età, le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato ambiente affettivo, ludico e cognitivo, garantendo pari opportunità di educazione. di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

La figura professionale ricercata è addeba, in via generale ed esemplificativa, alle seguenti attività:

- ✓ Cura e promozione dello sviluppo infantile da zero a tre anni di età, nelle sue diverse dimensioni fisico, psico-motorio, emotivo, relazionale, sociale, identitario, cognitivo e comunicativo;
- ✓ Progettazione e realizzazione di percorsi educativi con bambine e bambini;
- ✓ Progettazione, allestimento e cura degli spazi e dei contesti educativi;
- ✓ Partecipazione alle attività di osservazione, documentazione e valutazione dei percorsi educativi utilizzando le metodologie e gli strumenti cardine del lavoro educativo;
- ✓ Progettazione e realizzazione dei percorsi di corresponsabilità educativa con le famiglie con particolare attenzione alle modalità di relazione e comunicazione;
- ✓ Progettazione, realizzazione e verifica di progettualità educative inclusive;
- ✓ Partecipazione alle attività collegiali di programmazione e verifica educativa;
- ✓ Partecipazione a incontri di rete con servizi e organizzazioni del territorio;
- ✓ Partecipazione agli organi collegiali;
- ✓ Sorveglianza ed assistenza dei bambini;
- ✓ Cura della somministrazione dei cibi e verifica della pulizia e dell'igiene dell'ambiente e dei bambini.

La figura professionale ricercata è quindi in possesso delle seguenti competenze:

- ✓ È in grado di creare relazioni positive con bambine e bambini per promuoverne il protagonismo, l'autonomia e i diritti;
- ✓ È in grado di progettare, realizzare e verificare interventi educativi, ludici, motorio/espressivi specifici per i diversi gruppi e le differenti età di bambini e bambine;
- ✓ È in grado di prendersi cura dei bambini sia dal punto di vista del loro sviluppo psicologico, motorio, ludico, sia dal punto di vista igienico-sanitario e dell'alimentazione;
- ✓ Sa confrontarsi con le figure professionali che si occupano dello sviluppo 0-6 (pedagogisti, psicologi, pediatri, neuropsichiatri, assistenti sociali);
- ✓ Ha capacità comunicative e di relazione interpersonale che adatta all'interlocutore;
- ✓ È in grado di creare relazioni positive con i genitori per promuoverne la partecipazione e sostenere la corresponsabilità educativa;
- ✓ È in grado di relazionarsi positivamente e collaborare con colleghe, colleghi e Responsabile per elaborare progettazioni condivise e promuovere la qualità del servizio;

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

- a.1) cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

- a.2) familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

a.3) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

a.4) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b. età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore al limite ordinamentale di età per la permanenza in servizio che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 1092 del 1973 è, attualmente, di 65 anni;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- e. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f. non essere stati destituiti o licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h. non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni tenuto conto della responsabilità nei confronti di terzi. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - art. 41, comma 2 - il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- i. non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool e/o psicofarmaci e non assumere tali sostanze in modo occasionale;
- j. per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;
- k. essere in possesso del seguente **titolo di studio**:
- k.1) una delle sottoelencate Lauree:
- ✓ Laurea triennale in scienze dell'Educazione (classe L-19), a indirizzo specifico Educatore dei servizi educativi per l'infanzia, o che rispetti i requisiti curriculari minimi indicati dall'Allegato B del Decreto Ministeriale n. 378 del 09/05/2018;
 - ✓ Laurea in scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis), conseguita entro l'anno accademico 2018/2019, o, se conseguita successivamente, integrata da un corso di specializzazione finalizzato al conseguimento di 60 CFU di cui al DM 378/2018;
 - ✓ Laurea in scienze dell'Educazione o della Formazione (classe L19 ex DM 270/04 o classe 18 ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze dell'Educazione), di qualsiasi indirizzo, **conseguita entro l'anno accademico 2018/2019**;

- ✓ Laurea Triennale o Magistrale in Scienze e Tecniche Psicologiche o Psicologia (classe L24 o LM51 ex DM 270/04, oppure classe 34 o classe 58/S ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Psicologia) **conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;**
- ✓ Laurea, triennale o magistrale, in Sociologia o Sociologia e ricerca sociale (classe L40 o LM-88 ex DM 270/04, oppure classe 36 o classe 89/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Sociologia), **conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;**
- ✓ Laurea magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi educativi (LM-50 ex DM 270/04 oppure classe 56/S ex DM 509/99) **conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;**
- ✓ Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 ex DM 270/04 oppure classe 65/S ex DM 509/99) **conseguita entro l'anno accademico 2018/2019**
- ✓ Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (LM-85 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Pedagogia) **conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;**
- ✓ Laurea Magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99) **conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;**

k.2) in alternativa uno dei seguenti titoli che consentono l'accesso alla professione ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 20588 dell'11 febbraio 2005 e della Circolare regionale di attuazione n. 45 del 18 ottobre 2005, conseguito entro l'anno scolastico 2018/2019, **unitamente a** Laurea Triennale di primo livello (L) o Laurea Specialistica/Magistrale (LS / LM) o Diploma di laurea (DL) ***diversi dalle suindicate lauree di cui al punto k.1), o della medesima classe di laurea se conseguita successivamente a quanto richiesto;***

- Diploma di maturità magistrale rilasciato da un Istituto magistrale;
- Diploma di maturità rilasciato da un liceo socio-psico pedagogico;
- Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio/diploma di scuola magistrale;
- Diploma di dirigente di comunità;
- Diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di Comunità infantile;
- Titolo di operatore dei servizi sociali;
- Titolo di assistente per l'infanzia;
- Titolo di vigilatrice d'infanzia;
- Titolo di puericultrice;
- Diploma di educatore professionale socio pedagogico;

ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I candidati che abbiano conseguito all'estero (Paesi UE e Non UE) l'abilitazione all'esercizio della professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia (anni 0-3) devono essere in possesso, al momento dell'eventuale assunzione, del provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016. La modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento professionale dovrà avvenire unicamente tramite la piattaforma *Riconoscimento Professione Educatore per l'Infanzia*. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del MIUR, accessibile dal seguente indirizzo Internet: <https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-del-titolo-di-educatore-dei-servizi-educativi-dell-infanzia>

Per **le lauree non abilitanti** conseguite all'estero, è richiesta, invece, l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

Il candidato, che non sia già in possesso del provvedimento di equipollenza/equivalenza, dovrà allegare, alla domanda di partecipazione, l'attestazione di avvenuto invio dell'istanza di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, al Dipartimento della Funzione pubblica.

Il modulo per la richiesta è disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. A pena di decadenza, i candidati che

hanno presentato istanza di riconoscimento, qualora risulteranno idonei all'esito della procedura, hanno l'onere di dare comunicazione, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni.

Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare documentazione attestante i provvedimenti di cui sopra, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti, Scuole o Università legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario italiano vigente.

Le condizioni di ammissibilità alla selezione saranno esaminate successivamente all'effettuazione della prova scritta e limitatamente ai concorrenti che vi avranno partecipato con esito positivo.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

3) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione il candidato deve:

- a) essere in possesso di CIE (Carta d'identità elettronica), unitamente a quanto indicato alla pagina <https://idserver.servizi.cie.interno.gov.it/idp/Authn/CIEStart?conversation=e1s2>, oppure di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ai sensi degli art. 247 comma 5, 249 della L. 34/2020 e art. 64 comma 2 quater del d.lgs. 82/2005;
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 247 comma 5 e dall'art. 249 della L. 34/2020;
- c) nel caso di svolgimento del concorso in modalità digitale da remoto, di essere in possesso e/o avere disponibilità della strumentazione prevista per la partecipazione al concorso digitale da remoto, come descritta nel Paragrafo 9) 'Strumentazione tecnica richiesta';
- d) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria per il collegamento digitale alle prove.

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **unicamente** per via telematica attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta d'identità elettronica (CIE) a far tempo **dal 18 MAGGIO 2023 e non oltre le ore 12:00 del 19 GIUGNO 2023** compilando l'apposito modulo elettronico sulla piattaforma digitale alla quale si accede attraverso il seguente percorso: www.comune.milano.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – clicca qui – filtro "stato: aperto".

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

EDU C. 2023 SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 15 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – AMBITO: NIDO D'INFANZIA

Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, procederà ad inviare in automatico, all'indirizzo di posta elettronica segnalato, un messaggio di conferma della ricezione della candidatura da parte del Comune di Milano con l'indicazione dell'ID DOMANDA assegnato dal sistema. È opportuno conservare tale codice per eventuali successivi controlli.

La domanda, una volta inoltrata, potrà essere integrata o modificata entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della candidatura. **L'integrazione e/o la modifica annulla automaticamente la domanda**

precedentemente inviata che non risulterà quindi acquisita dal sistema. In questo caso il candidato, al fine di perfezionare la propria iscrizione alla selezione, dovrà necessariamente inoltrare la nuova domanda.

Il candidato può richiedere assistenza per l'inserimento on-line della domanda di concorso attraverso il modulo d'inserimento on-line della domanda, cliccando in alto a destra "Hai bisogno di aiuto?".

Tale servizio di assistenza verrà assicurato fino alle ore 12:00 del giorno 16 GIUGNO 2023.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e controllare anche la cartella di SPAM).

5) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013;
- di non avere alcuna limitazione fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- di non essere stato destituito o licenziato dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera k) del paragrafo 2) "**Requisiti di ammissione**", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato.

Inoltre, il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- un recapito telefonico;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria per il collegamento digitale;

- l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, presso il quale sarà effettuata qualsiasi comunicazione inerente alla selezione in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 678, comma 9, dell'art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 (riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate). La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- di aver diritto alla concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi, in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove; in caso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al presente Bando di Selezione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso.
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
- se in possesso, il proprio codice identificativo (Cod. Ana.), qualora il candidato abbia già prestato attività lavorativa presso il Comune di Milano;
- di essere consapevole che rientra tra i requisiti di partecipazione il possesso o la disponibilità della strumentazione di cui al paragrafo 9) '*Strumentazione tecnica richiesta*' per l'effettuazione del concorso in modalità digitale da remoto;
- di autorizzare le registrazioni audiovisive effettuate durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale prendendo atto che l'Amministrazione le utilizzerà al solo fine di verificare potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti posti in essere dai candidati, segnalati dal personale incaricato della sorveglianza, durante l'espletamento delle prove e che le stesse saranno cancellate entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

6) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- la **ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00**, effettuato entro i termini di scadenza del presente bando, secondo una delle seguenti modalità:
 1. presso la Cassa Civica del Comune di Milano, sita in Milano – via Silvio Pellico, n. 16;
 2. a mezzo bollettino di c/c postale sul conto n. 261206 intestato a “Comune di Milano – Servizio Tesoreria – via Silvio Pellico n. 16 – 20121 Milano” indicando nella causale di versamento il proprio Codice Fiscale e la denominazione sintetica della selezione: EDU C. 2023 - NIDO;
 3. a mezzo bonifico bancario, sul c/c bancario intestato a “Comune di Milano – codice IBAN: IT15V0306901783100000300001. Nella causale andrà, in tal caso, **obbligatoriamente** indicato il proprio Codice Fiscale e la denominazione sintetica della selezione EDU C. 2023 - NIDO;

La tassa di concorso non è rimborsabile anche in caso di annullamento della procedura

- la **documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale**, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, per il riconoscimento del proprio titolo di studio estero;

Alla domanda dovranno altresì essere allegati, per la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi:

- certificazione DSA di cui alla Legge 170/2010;

- dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di riferimento, o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove.

AVVERTENZE SULLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

La documentazione richiesta, da presentare unitamente alla domanda, dovrà essere costituita da file di formato pdf, jpg o jpeg da inserire direttamente nelle apposite sezioni della procedura on-line.

È fortemente consigliato utilizzare nomi di file al massimo di 20 caratteri (cui si aggiunge l'estensione PDF, JPG, JPEG) evitando l'utilizzo di caratteri speciali (accenti, apostrofi, trattini o altri segni di punteggiatura). Una denominazione più lunga o la presenza di caratteri speciali potrebbero compromettere la corretta acquisizione dei file da parte del sistema.

Si consiglia, inoltre, di non allegare file di dimensione superiore a 4 Mb.

7) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione con funzioni di presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del D.L. 36/2022 convertito dalla Legge 79/2022.

Alle Commissioni esaminatrici possono essere affiancati membri aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Le Commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità digitale da remoto, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi degli artt. 247, comma 7, e 249 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

8) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La procedura concorsuale si svolgerà secondo le modalità previste dalla normativa vigente al momento dello svolgimento delle prove.

Le prove potranno essere svolte, su indicazione della Commissione, in forma digitale da remoto o in presenza.

Le modalità operative di svolgimento delle prove saranno successivamente comunicate e garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità delle prove orali.

La strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento delle prove in forma digitale è descritta nel paragrafo 9) '*Strumentazione tecnica richiesta*' del presente bando.

Il Comune di Milano non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili al medesimo che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove.

Per tutte le prove effettuate da remoto, la presenza (anche solo vocale), nel locale di svolgimento, di altri soggetti e/o l'utilizzo di strumenti diversi da quelli menzionati nel paragrafo 9) "Strumentazione Tecnica richiesta", comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le registrazioni audiovisive, durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale da remoto, saranno effettuate al solo fine di controllare il regolare svolgimento della procedura selettiva e di monitorare i comportamenti posti in essere dal candidato.

Tali registrazioni audiovisive **non saranno oggetto di conservazione** da parte dell'Amministrazione, che provvederà alla loro cancellazione (entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove) una volta perseguito lo scopo

della Commissione esaminatrice, ossia la verifica di comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti posti in essere durante l'espletamento delle prove stesse e segnalati dal personale di sorveglianza.

Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dalle quali risulti che sono stati posti in essere i comportamenti di cui sopra, i quali comporteranno – previa opportuna verifica da parte della Commissione - l'esclusione del candidato dalla selezione.

9) STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

Il candidato, nel caso in cui la prova si svolgerà in modalità digitale da remoto, dovrà avere a disposizione tutti i seguenti dispositivi e risorse:

- ✓ un computer, fisso o portatile, collegato alla rete elettrica e connesso a Internet che:
 - abbia un processore Intel (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure AMD equivalente (per esempio RYZEccN 3, 5, 7 o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
 - abbia disattivato l'antivirus, sospeso gli aggiornamenti automatici di sistema ed abbia attivo solo il browser Google Chrome;
 - abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi: Windows 7 o versioni successive, MacOS X 10.13 o versioni successive;
 - abbia un monitor con una risoluzione di almeno 1024x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
 - abbia la webcam attiva;
 - abbia l'audio attivo;
 - utilizzi esclusivamente il browser: Google Chrome;
 - abbia abilitati nel browser Javascript e cookie;
- ✓ una connessione alla rete Internet stabile:
 - avere una connessione Internet adsl o connessione fibra con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). Si può verificare attraverso gli speed test utilizzabili online;
 - essere l'unico utilizzatore della connessione durante lo svolgimento della prova;
- ✓ uno smartphone che:
 - abbia un sistema operativo iOS 8.0 o versioni successive, Android 5.0 o versioni successive, Windows 10 mobile (verificare nelle informazioni di sistema del Dispositivo mobile);
 - sia collegato alla rete elettrica, impostato in modalità "aereo", che sia connesso in wifi alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC, che sia dotato di videocamera.
- ✓ una stanza, luogo di svolgimento della prova, che presenti le caratteristiche che saranno dettagliate preventivamente allo svolgimento della prima prova scritta.

Non è consentito l'uso di Tablet in luogo del Pc/portatile o dello smartphone.

10) PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una **prova scritta** e in una **prova orale**.

La prova scritta potrà essere svolta in forma digitale da remoto, ovvero in presenza, e potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

Le prove svolte in modalità digitale da remoto verranno gestite da una Società esterna, che potrà occuparsi anche della progettazione della prova preselettiva e scritta nel caso in cui la prova abbia ad oggetto quesiti a risposta multipla.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato **nella prova scritta una votazione di almeno 21/30**.

La prova orale consisterà in un colloquio e potrà essere svolta, su indicazione della Commissione, in forma digitale da remoto o in presenza.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene **una votazione di almeno 21/30**.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La Commissione esaminatrice e le eventuali sottocommissioni possono svolgere i lavori in modalità digitale da remoto, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

OGGETTO DELLE PROVE DI ESAME

Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale in oggetto, le prove saranno finalizzate a valutare le conoscenze tecniche di cui alle seguenti materie:

Cenni legislativi:

- *Regolamento Organi Collegiali per l'istituzione della partecipazione nei servizi educativi all'infanzia 0/6 Comunali;*
- *Diritti e doveri dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e codice disciplinare;*
- *Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo alle comunità (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.);*
- *C.C.N.L. Enti Locali con particolare riferimento al rapporto di lavoro e ai diritti e doveri dei dipendenti pubblici;*
- *Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.);*

Il progetto educativo del nido d'infanzia:

- *Lineamenti generali di pedagogia;*
- *Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie sullo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e psicomotorio;*
- *I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione Italiana e nelle Carte internazionali;*
- *Carta dei Servizi Educativi all'Infanzia del Comune di Milano;*
- *Linee di indirizzo pedagogiche dei Servizi all'Infanzia 0-6 del Comune di Milano;*
- *Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, D.Lgs 65/2017;*
- *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, DM 34/2021;*
- *Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, DM 43/2022;*
- *I bambini diversamente abili e il processo di inclusione scolastica, con attenzione alle disposizioni del D.Lgs. 66/2017 e il nuovo PEI (Progetto Educativo Individuale) previsto dal decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182*
- *Finalità educative del nido d'infanzia;*
- *Il Progetto Educativo Triennale: la progettazione Educativa Triennale, tempi e modalità;*
- *Osservazione, progettazione, documentazione;*
- *La progettazione dei contesti: l'organizzazione dei gruppi, dei tempi, degli spazi e dei materiali del nido;*
- *La giornata educativa e le routine, la cura educativa;*
- *Il gioco e la scoperta;*
- *La relazione educativa;*
- *La relazione con le famiglie: partecipazione e corresponsabilità educativa;*
- *La continuità verticale ed orizzontale.*
- *I bambini con svantaggi o difficoltà di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale: il valore di una didattica inclusiva;*
- *L'educazione interculturale;*
- *Il collegio degli educatori, la condivisione, il lavoro di gruppo e la collegialità;*

- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

11) DIARIO DELLE PROVE

La prova scritta si svolgerà a partire dal giorno **28 GIUGNO 2023** in modalità digitale da remoto, ovvero in presenza.

Con almeno 48 ore lavorative di anticipo, ai candidati verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, degli orari, degli eventuali turni nonché delle modalità operative di svolgimento della prova. Nella stessa forma, verrà altresì data notizia qualora la prova scritta sia annullata o posticipata.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il calendario di svolgimento della prova orale sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, con un preavviso di almeno 20 giorni rispetto alla data di svolgimento della prova stessa.

Unitamente al calendario della prova, sarà pubblicato il documento relativo alle modalità operative di svolgimento della stessa.

La mancata connessione alla piattaforma nel giorno ed ora stabiliti ovvero la mancata presentazione, nel caso di prova svolta in presenza, nel giorno e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione, ancorché dipendente da cause fortuite o di forza maggiore.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento.

12) RISERVA E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, D.lgs. 15.03.2010 n. 66, è prevista la riserva di n. 5 posti per i volontari delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Solo nel caso di assenza di candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Si precisa che la riserva sopra indicata comporterà in ogni caso l'azzeramento del valore che ha determinato detta riserva, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato idoneo avente diritto alla riserva in argomento.

La presente procedura **non** prevede riserve di posti per i dipendenti del Comune di Milano.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, dopo l'applicazione del suddetto Decreto, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, qualora in loro possesso, e nel caso in cui non siano già stati allegati alla domanda di partecipazione alla procedura, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva/preferenza indicati nella domanda dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

13) GRADUATORIA PROVVISORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

In esito alla prova scritta e limitatamente ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di formulare una graduatoria provvisoria, dalla quale attingere in ordine di punteggio, per le assunzioni a tempo determinato di personale fino ad un massimo di sei mesi e comunque fino all'approvazione della graduatoria finale di merito.

Il ricorso alle suindicate graduatorie, per assunzioni a tempo determinato, potrà avvenire solo previo scorrimento delle graduatorie ancora vigenti e approvate precedentemente da questa Amministrazione per il profilo professionale di Istruttore dei servizi educativi.

La graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione del Direttore Area Acquisizione Risorse Umane e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano, perderà efficacia con l'approvazione della graduatoria finale di merito.

14) GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 127/97.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida ed utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I candidati che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato saranno cancellati dalla graduatoria. La graduatoria perderà di efficacia a seguito dello scorrimento di tutti i posti in graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale di merito anche per eventuali assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno e a tempo parziale di personale della medesima categoria e profilo professionale.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di utilizzare la graduatoria finale di merito, per la copertura di posti ulteriori previsti dal Piano occupazionale.

15) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

stipendio iniziale previsto per l'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 – pari ad Euro 23.212,35 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

16) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati.

I candidati saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito dalla Legge 26/2019, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e pertanto non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità verso altri enti.

17) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. **Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituisce causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

18) ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

19) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1 lett. e) e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D. Lgs. 165/2001 e con il D.P.R. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1 lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. 445/2000 e alla L. 241/1990.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Laddove effettuate in modalità digitale da remoto, è prevista la registrazione delle prove che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del trattamento nonché dalla Commissione esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, ai soli fini di effettuare un controllo e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove.

A conclusione delle prove, la Commissione procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore (giornate lavorative) dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.

Ulteriori informazioni saranno contenute nel documento, relativo alle modalità di svolgimento delle prove selettive, che verrà successivamente trasmesso.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

– al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 – 20144 Milano – Direzione Organizzazione Risorse Umane - al seguente indirizzo e-mail: ru.selezioni@pec.comune.milano.it

oppure

– al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Si informano infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

20) INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è **la Dott.ssa. Grazia Biancofiore**.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire **esclusivamente** alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Milano, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di selezione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 25 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, entro 6 mesi dalla data di effettuazione della prima prova.

IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
(*) Dott.ssa Elena Miglia

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano il giorno **18 MAGGIO 2023** e il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il giorno **19 GIUGNO 2023** EDU C. 2023 – n. 15 ISTRUTTORI DIRETTIVI DEI SERVIZI EDUCATIVI – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - AMBITO NIDO D'INFANZIA